

Al voto/LugoxLugo: Beppe Grillo in diretta per l'aperitivo in piazza della lista civica

LUGO - Domani sera a partire dalle 18, in piazza Martiri, la lista civica "Lugo per Lugo" in collaborazione con il gruppo "Amici di Beppe Grillo", organizzano un aperitivo gratuito. Durante la serata verrà presentata la lista civica e il relativo programma. Alle 19, intervento di Beppe Grillo in diretta da Cesena, con il candidato sindaco, Marco Spadoni.

LUGO

Antonio Caprarica presenta il suo libro

● "Gli italiani la sanno lunga... o no?" è il libro che l'autore Antonio Caprarica presenterà questa sera alle 21 alla Sala conferenze Hotel Ala d'Oro, a Lugo. Interviene Giovanni Barberrini.

Al voto/ Lista civica dei comitati: serata di cinema con Barbablù di Marescotti

LUGO - "Barbablù", il film di Luisa Pretolani e Massimiliano Valli, interpretato da Ivano Marescotti, è al centro dell'iniziativa elettorale della "Lista civica dei comitati", in programma per questa sera alle 20.30 in via Cesare Abba, 7 a Lugo. Un film in dialetto, ambientato nella Romagna del 1914, per valorizzare la cultura locale, le tradizioni del popolo romagnolo e il suo ambiente da salvaguardare, temi chiaramente indicati nel programma della lista civica.

Appuntamenti oggi con Pd, Pdl e Lista dei Comitati

OGGI alle 9 al mercato di Lugo i candidati del Pd incontrano i cittadini. Alle 20.30 in via Abba 7 a Lugo la Lista civica dei Comitati propone il film dialettale 'Barbablù' interpretato da Marescotti. Alle 20 all'hotel Gemelli di Bagnacavallo e alle 21 al Compagnoni di Lugo incontri elettorali del Pdl.

LUGO

Partita a pallavolo per promuovere il progetto "Nati per leggere" Sfida tra bibliotecari e pediatri

LUGO - Sabato alle 17, nell'ambito della Festa provinciale dello sport, si svolgerà a Lugo nel Parco del Tondo una partita di pallavolo davvero particolare. Si sfideranno i bibliotecari ed i pediatri dell'azienda Usl di Ravenna all'insegna del motto "Nati per leggere". L'obiettivo è quello di raccogliere non soldi ma attenzione e sensibilità verso il progetto nazionale di promozione della lettura ad alta voce ai bambini piccoli e piccolissimi, nato nel 2000 da un'alleanza tra l'Associazione ita-

liana biblioteche e l'Associazione culturale pediatri. La partita di pallavolo è una delle iniziative di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, che si affianca alle animazioni realizzate periodicamente nelle biblioteche, alla newsletter inviata a quanti inviano una mail di iscrizione al sito natiperleggere@racine.ra.it e soprattutto alla sistematica consegna da parte del pediatra di un kit con indicazioni bibliografiche ai genitori dei bimbi nel momento del bilancio di salute dell'undicesimo mese.

Oggi riaprono i Giardini pensili

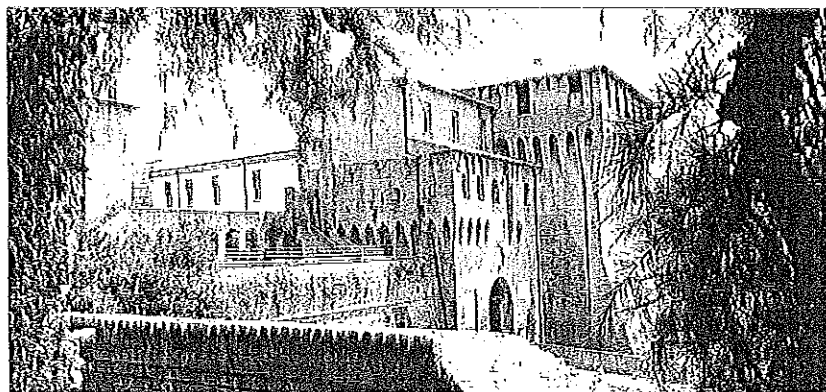
DA OGGI sono aperti i giardini pensili della Rocca di Lugo, dalle 9 alle 24, grazie anche all'apertura del ristorante Osteria di San Martino ai giardini.

Riaprono i cancelli sul tetto di Lugo. Con osteria e bar in terrazza Estate da fiaba ai giardini della Rocca

LUGO - Si riaprono i cancelli dei giardini pensili della Rocca estense di Lugo. Uno dei luoghi più fiabeschi della città, inaspettata visione sulle piazze del centro, da oggi e fino al 30 settembre, accoglierà nuovamente lughesi e turisti, tra alberi secolari e memorie storiche.

E come tutte le buone abitudini che si rispettino, così anche quest'anno, tra il verde dei giardini, riapprodano i tavoli all'aperto dell'Osteria di San Martino, che per tutta l'estate sarà aperta a pranzo e a cena. Ristorante che aprirà le porte ai clienti a partire da oggi e che, salvo condizioni atmosferiche negative, offrirà menu a base di carne e pesce per quattro mesi.

Tra le novità, oltre al normale servizio di ristorazione previsto all'interno dei giardini in orario di pranzo e cena, un bar in terrazza, che si affaccerà direttamente su piazza dei Martiri, con vista sul Pavaglione. "Non mancheranno



I giardini pensili della Rocca, aperti fino al 30 settembre tutti i giorni dalle 9

nemmeno i momenti di buona musica - annuncia il titolare dell'osteria di San Martino, Massimo Seganti - con il classico appuntamento settimanale nella giornata di giovedì".

E mentre il programma definitivo degli eventi musicali è in fase di defini-

zione, i giardini sono pronti a offrire una pausa nel verde, valida alternativa alle trasferte marittime per l'estate 2009 dei bassoromagnoli. Tutti i giorni dalle 9 del mattino fino a mezzanotte.

Als

Al cimitero si è liberi solo di morire

Lugo: la giunta Cortesi vieta simboli sulle lapidi. Croci comprese

LUGO - Nessun simbolo. Nessuna croce, nessuna stella di David, nessuna mezzaluna. O una frase. Niente di niente. Vietato scegliere. Tra gli ultimi atti della giunta del sindaco Raffaele Cortesi, c'è la livella: le lapidi del nuovo campo di inumazione del cimitero di Lugo (zona Tratturo), non potranno contenere altro che dati anagrafici e fotografia del defunto. Stop. Alla faccia della libertà di scelta, degli affetti familiari e dei legami. Il Pdl insorge.

► A pagina 27

Lugo Della Corte: "E' un provvedimento irragionevole, nega la libertà delle persone"

Via la croce. E pure la mezzaluna

La giunta vieta simboli sulle lapidi. Insorge il Pdl

LUGO - (AMM) Nessun simbolo. Nessuna croce, nessuna stella di David, nessuna mezzaluna. Ma anche nessuno stemma di famiglia, per chi ne avesse uno, o quello della squadra del cuore, o una frase. Niente di niente. Vietato scegliere, vietato essere liberi. Tra gli ultimi atti della giunta del sindaco Raffaele Cortesi, c'è la livella: le lapidi del nuovo campo di inumazione del cimitero ampliato di Lugo (zona Tratturo), non potranno contenere altro che dati anagrafici e fotografia del defunto. Stop. Alla faccia della libertà di scelta, degli affetti familiari e dei legami. A stabilirlo, è l'allegato di una delibera del 6 maggio scorso: nessun simbolo sulle lapidi, c'è scritto. Pure nessun sistema di illuminazione votiva. L'unica, graziosa concessione comunale, è quella di piazzare una pianta sulla singola sepoltura. "Anche ad arbusto", elargiscono dalla Rocca. "E' un assurdo. In base a quale criterio, a quale ragionevolezza è stata presa questa decisione?". Franco Della Corte, in corsa per un seggio consigliere per il Pdl sbotta: "Può essere che un'amministrazione nel progettare un cimitero chieda ai cittadini l'uniformità nei cipri, nella tipologia e nella forma. Ma negare ad una persona di scegliere che cosa scrivere sulla lapide della propria tomba, e ai familiari di avere un segno, è un assurdo che non sta da nessuna parte". Persino nei cimiteri militari, dove l'uniformità regna per definizione, c'è la possibilità di apporre un simbolo sulle lapidi. "E non è solo una



Sulle lapidi solo nome e fotografia. Vietato qualsiasi simbolo voluto dal defunto o dai suoi familiari

faccenda di libertà religiosa. Ma di espressione nel senso più ampio". Non convince quella scelta dell'esecutivo Cortesi. Per niente. "E i cattolici in giunta? Dov'erano? Non si sono accorti di quello che stavano votando?", affonda Della Corte.

Perché, d'accordo, non è solo faccenda di libertà religiosa. Ma insomma - aggiungiamo noi - trattandosi di affetti, di quel momento ultimo che è l'interruzione della vita, il sospetto che per qualcuno possa non essere solo un affare da chiudere con una

manciata di terra su una cassa e il suono della banda, non poteva venire ai piani alti della Rocca? O forse, per chi vive la morte come qualcosa che lo riguarda e che riguarda il suo rapporto definitivo con dio, è vietato dirlo? E' vietato crederlo? Non ci

sarà, nell'atto di imperio della giunta Cortesi una pretesa? Quella di spiegare alla gente come vivere e pure come morire, e adesso, come stare dopo morti? Con tutte queste istruzioni per l'uso, ci pare l'atteggiamento meno laico che potessero trovare.